

EDIZIONE straordinaria **L'ORA** **Il terribile 30 giugno di Palermo**
LA STRAGE
 ... in meno di 24 ore - Dalla lupara al tritolo
 ... e siamo tutti in conti
Una grossa bomba
LA MAFIA GI
'INCHIESTA G
 ... e organizzazioni esprimono il
 ... La solidarietà della stampa - h

Scusi, ma lei ha visto la mafia?

Mafia in Liguria
 «Ti uccideremo se approv
 il piano regolatore»

Non c'è Stato e la mafia uc
 Una strage per eliminare Giovanni Fa

Assacro, uccid
 ... candidato alla SUPPLEMENTA L'UMO
 ... bomba a Palermo, assassinio
 ... guai a noi se non c
 ... gli eventi

Angelo Vassallo 57 anni	Palo Covello 163 anni	Silvia Ruotolo 47, 39 anni	Domenico Noviello 65 anni	Genaro De Angel 37 anni
Paolo Paganò 34 anni	Antonio Di Bona 56 anni	Don Peppe Diana 36 anni	Michele Landà 62 anni	Angelo Riccardo 21 anni

L'ORA **PETITE**
 ... nostro corrispondent



"Non li avete uccisi, le loro idee camminano"



...ano in un bar e sparano decine di colpi

I professionisti dell'antimafia
 ... del prefetto Cesare Mori contro l'associazione a delinquere, fino alle atti di imple
 ... la magistratura e altri della corteo delle "Città del Risorgimento" con il ruolo di "antimafia". Anche nel campo economico gli uomini
 ... il ruolo di "antimafia" e altri della corteo delle "Città del Risorgimento" con il ruolo di "antimafia". Anche nel campo economico gli uomini

vendetta mafiosa a Teglia accusa personale profitto

LA MAFIA

ASSAS
PERO
CAVA

LA MAFIA AMA
 GLI INCHINI,
 MA ODI
 L'EDUCAZIONE.



BOND **WAD**
 A scuola si impara a "combattere" tutte



...nardo Sciascia (nella foto) affronta in un articol
 ... pubblichiamo in terza pagina alcuni dei più i
 ... uletanti aspetti della lotta contro la mafia. Lo scritto
 ... siciliano, anche sulla base degli studi dello storic
 ... inglese Christopher Duggan sulla Sicilia del ventenesi
 ... sostiene che oggi, come ai tempi del prefetto Mor
 ... esistono uomini pubblici che esibiscono a parole
 ... loro impegno contro le cosche e trascurano i prop
 ... doveri amministrativi. Insomma, c'è sempre chi tra
 ... personale profitto dalla stessa lotta contro le cosche.

INTRODUZIONE ALLA MAFIA

COSA NOSTRA

ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE

LIBERA

**«La mafia è un
fenomeno umano e
come tutti i fenomeni
umani ha un principio,
una evoluzione e avrà
quindi anche una fine»**

Giovanni Falcone





COSTITUZIONE ITALIANA

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali (...)



Anello che salda la responsabilità individuale alla giustizia sociale, **l'io e il «noi»**



Dove opera la mafia:

- Legami con la politica
- Traffici di droga
- Sfruttamento di minori e immigrati
- Appalti truccati
- Traffico di armi
- Sfruttamento della prostituzione
- Giochi d'azzardo
- Estorsione
- riciclaggio
- ...



LE PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI MAFIOSE ITALIANE

CAMORRA



SACRA CORONA UNITA



NDRANGHETA



COSA
NOSTRA



COSA NOSTRA

ALCUNI BOSS DELLE ORGANIZZAZIONI MAFIOSE



RAFFAELE CUTOLO
Campania



FRANCESCO CAMPANA
Puglia



**LUIGI
MANCUSO**
Calabria



**TOMMASO
BUSCETTA**
Sicilia



MARIA LICCIARDI
Campania

LE DONNE DI MAFIA

ROSALIA MESSINA DENARO

sorella di Matteo Messina
Denaro.

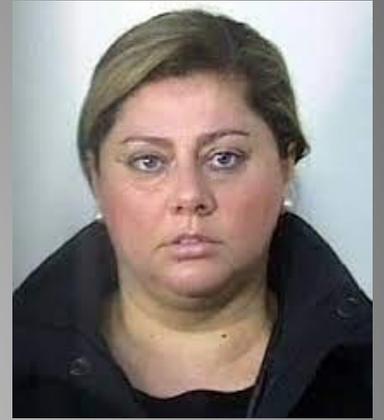
Diventata boss per
eredità e carattere, la
mafia è nel suo sangue,
nel DNA



MARIA ANGELA DI TRAPANI

sorella del boss Nicola Di
Trapani.

Finita in cella perché
portava fuori dal carcere gli
ordini del marito
ergastolano Salvino
Madonia



NUNZIA GRAVIANO

sorella di
Brancaccio
Giuseppe e Filippo.
Era lei che
amministrava il
denaro della cosca e
gestiva i soldi da
dare alle famiglie
dei detenuti



NINETTA

BAGARELLA vedova
Riina.

Chiamata a risolvere
una lite per pascolo
abusivo tra le
famiglie mafiose dei
Provenzano e dei
Riina



INTRODUZIONE ALLA MAFIA

COSA NOSTRA

ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE

LIBERA

LA MAFIA SICILIANA



Totò (Salvatore) Riina

Nasce in **Sicilia** nei primi decenni dell'800 quando

Il termine **mafia** appare nel 1876 in un'inchiesta parlamentare

... nel 1947 tragica strage di **Portella della Ginestra:**



Negli anni 70 e 80 **Cosa Nostra** diventa una delle principali organizzazioni nel narcotraffico mondiale

Lo Stato reagisce e nel 1982 il Parlamento approva, attraverso la Legge ROGNONI-LA TORRE, l'introduzione nel codice penale dell'art. 416 bis, il quale **condanna il reato di associazione mafiosa e permette la confisca dei beni dei mafiosi.**



Nel 1983 a Palermo nasce il «**pool antimafia**» e giudici come Giovanni Falcone Paolo Borsellino iniziano a combattere contro l'organizzazione criminale.

I «**pentiti**» iniziano a collaborare con la giustizia in cambio di protezione e pene più lievi



Salvatore Contorno

Le testimonianze dei pentiti furono importanti per il maxi processo di Palermo del 1986:

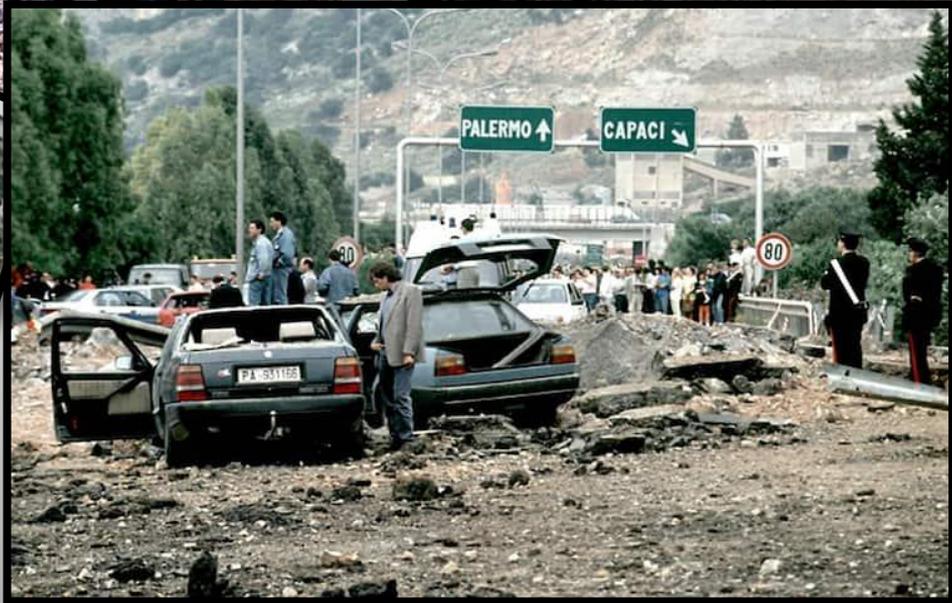


Tommaso Buscetta



- **107 indagati**
- **476 imputati**
- **436 condanne di primo grado**
- **19 ergastoli**

La MAFIA reagì con una nuova ondata di attentati



INTRODUZIONE ALLA MAFIA

COSA NOSTRA

ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE

LIBERA

GIURO DI ESSERE FEDELE "A COSA NOSTRA" SE DOVESSI TRADIRE LE MIE
CARNI DEVONO BRUCIARE-- COME BRUCIA QUESTA IMMAGINE.

DIVIETI E DOVERI.

NON CI SI PUO' PRESENTARE DA SOLI AD UN'ALTRO AMICO NOSTRO - SE NON
E' UN TERZO A FARLO.

NON SI GUARDANO MOGLI DI AMICI NOSTRI.

NON SI FANNO COMPARATI CON GLI SBIRRI.

NON SI FREQUENTANO NE'TAVERNE E NE'CIRCOLI.

SI E' IL DOVERE IN QUALSIASI MOMENTO DI ESSERE DISPONIBILE A COSA
NOSTRA. ANCHE SE CE LA MOGLIE CHE STA PER PARTORIRE.

SI RISPETTANO IN MANIERA CATEGORICA GLI APPUNTAMENTI.

SI CI DEVE PORTARE RISPETTO ALLA MOGLIE.

QUANDO SI E' CHIAMATI A SAPERE QUALCOSA SI DOVRA' DIRE LA VERITA'.

NON CI SI PUO' APPROPRIARE DI SOLDI CHE SONO DI ALTRI E DI ALTRE
FAMIGLIE.

*ENOSTHOQ
DESAIG NVA
*OCINILEP
PARELCO
VN OSMEI
CHI HA UN PARENTE STRETTO NELLE VARIE FORZE DELL'ORDINE.

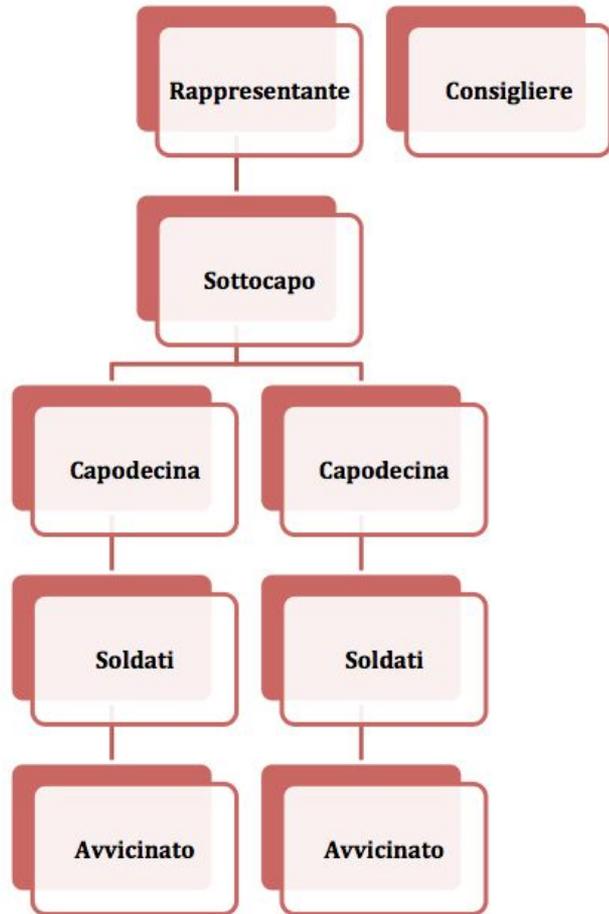
*SVTIIHQ
ID VEC
CHI HA TRADIMENTI SENTIMENTALI IN FAMIGLIA.

TIEHVITVA
VNVLLUSEP
CHI HA UN COMPORTAMENTO PESSIMO - E CHE NON TIENE AI VALORI MORALI.

«COSA NOSTRA»

- diventa la più pericolosa organizzazione criminale
- nel 1975 la sua struttura diventa più complessa e articolata
- nasce un suo statuto e operano diverse tipologie di ruoli

La Gerarchia di un Clan Mafioso



Boss – Capo – Rappresentante: capo supremo dell'organizzazione

Vicecapo – Vicerappresentante: carica formale

Consigliere: affianca il boss nelle decisioni e nel controllo

Capidecina: comanda da 5 a 10, 20, 30 soldati

Uomini d'onore – soldati – picciotti: sono gli esecutivi dell'organizzazione

Avvicinati - affiliati: aspiranti mafiosi messi alla prova per attestare la loro affidabilità

Tutti gli affiliati sono tenuti al rispetto di determinate regole di comportamento, prima fra tutte quella dell'omertà, ossia il divieto assoluto di parlare con gli estranei dei fatti della Famiglia. La violazione delle regole, a seconda della gravità, è punita con "pene".



I SIMBOLI DEI CLAN

Ogni azione di un camorrista corrisponde ad un preciso protocollo. Dagli omicidi ai raid tutto nasconde un significato.



1 COLPO ALLA TESTA

E' un segno di sottomissione o comando



2 SPARI ALLE GAMBE

Punizione o avvertimento per chi ha "sgarrato"



3 COLPO IN FACCIA

Punizione per chi ha "cantato". Il killer generalmente mira alla bocca



4 SPARI AI GENITALI

Punizione per chi ha avuto una relazione con una donna "intoccabile"



5 BARBA E TATUAGGI

Simboli di affiliazione e di fedeltà ai padrini



6 "BOTTI"

Fuochi d'artificio per festeggiare l'arrivo della droga o il ritorno in libertà dei boss



7 STESE E INTIMIDAZIONI

Azioni per "atteggiarsi" e dimostrare il controllo del territorio

INTRODUZIONE ALLA MAFIA

COSA NOSTRA

ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE

LIBERA



Fondata da Don Pio Luigi Ciotti nel 1995

E' una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout

Un valore fondamentale è il «**NOI**», è il senso di comunità e condivisione

Si impegna non è soltanto «**contro**», ma profondamente «**per**»



CONTRO

- le mafie
- la corruzione
- i fenomeni di criminalità e chi li alimenta

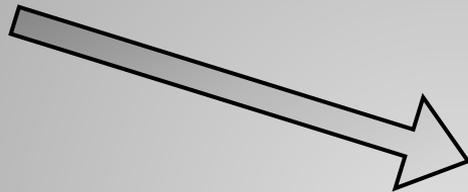
PER

- la giustizia sociale
- la ricerca di verità
- la tutela dei diritti
- una politica trasparente
- una legalità democratica fondata sull'uguaglianza
- una memoria viva e condivisa

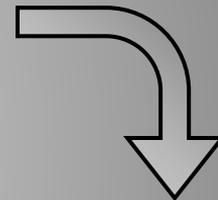
LEGGI ANTIMAFIA

Libera lancia la prima raccolta di firme nel 1995 per il riutilizzo dei beni confiscati

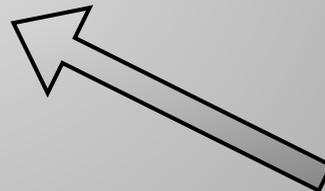
I BENI CONFISCATI ALLE MAFIE TRASFORMATI IN BENI COMUNI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, UN'ECONOMIA SOSTENIBILE E LA COESIONE TERRITORIALE



Legge 109 del 1996, approvata il 7 marzo, prevede che i beni confiscati alle mafie dallo Stato possano essere riutilizzati per scopi sociali.



Il Codice Antimafia diventa legge (27 settembre 2017)



31 marzo 2010 nasce Fondazione dell'Agencia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

SEQUESTRO CONFISCA DESTINAZIONE DEI BENI



FASE GIUDIZIARIA

FASE AMMINISTRATIVA

LIBERA, DA BRUCO A FARFALLA

Libera è Giustizia

Libera è Verità

Libera è Cambiamento



Libera è Perseveranza

Libera è Collettività

Libera è 21 marzo

Libera è Rosario civile

Libera è Ricordo

Libera è Relazione ed etica di relazione



Libera è una rete di più di 1600 associazioni



Libera è Libertà

Libera è un mezzo, non un fine

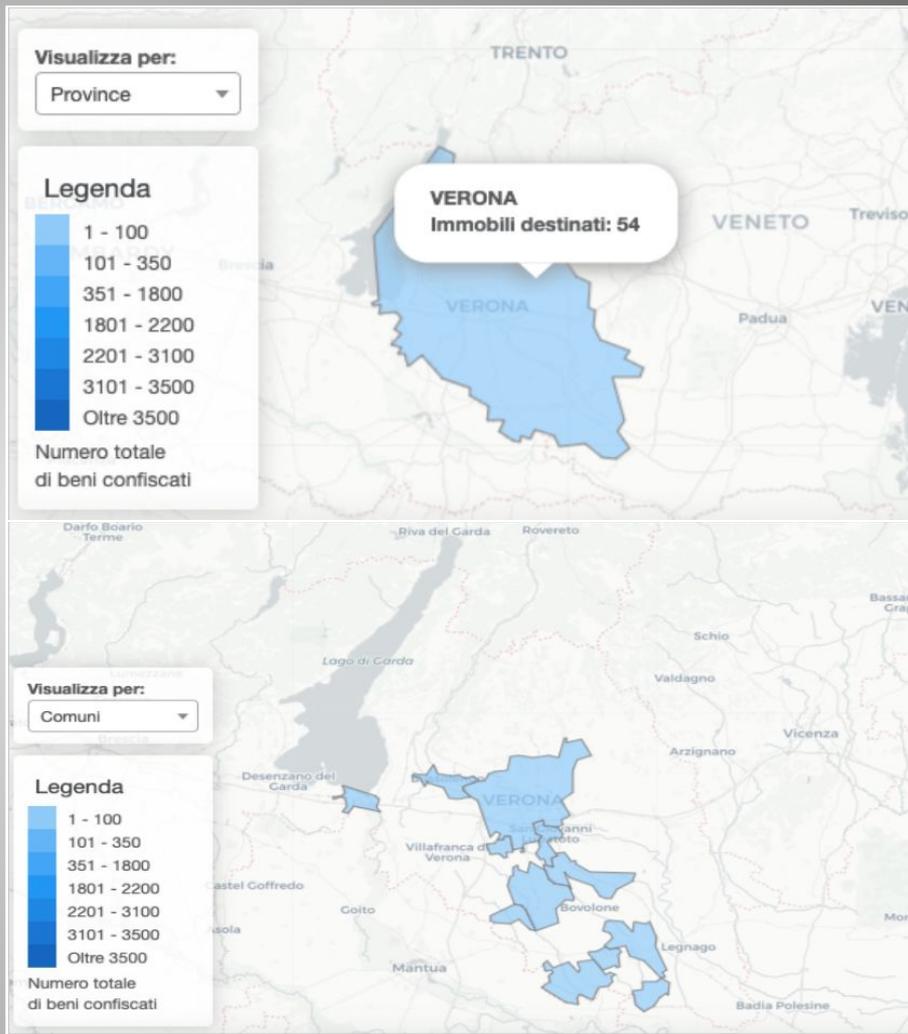
A decorative border made of yellow and black diagonal stripes, resembling caution tape, frames the central text. The stripes are thick and have a slight 3D effect, overlapping at the corners.

BENI CONFISCATI

SUL TERRITORIO VERONESE

DI CHE ZONE SI PARLA?

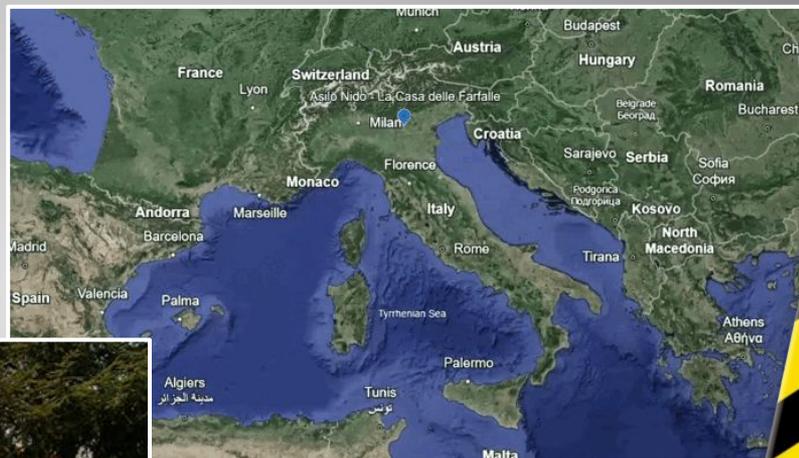
'NDRANGHETA
CLAN PUGLIESI
MALA DEL BRENTA
GRUPPI STRANIERI



“LA CASA DELLE FARFALLE”

Via Lino Lovo, n° 45/47
37050 Vallese di Oppeano
Verona

Villa confiscata definitivamente nel 1994 a
seguito delle misure di prevenzione nei
confronti di **Pozza
Luciano** e **Beghini
Monica**



POZZA LUCLANO

Legato alla malavita della bassa veronese, arrestato nel 2011 per traffico di stupefacenti.

Imputato dell'operazione **Persicus** 2012: azione condotta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Padova.

Il blitz ha richiesto l'intervento di 400 carabinieri nelle province di Padova, Venezia, **Verona**, Vicenza, Rovigo, Ravenna, Ferrara, Pisa e Brindisi.



NUOVA VITA...



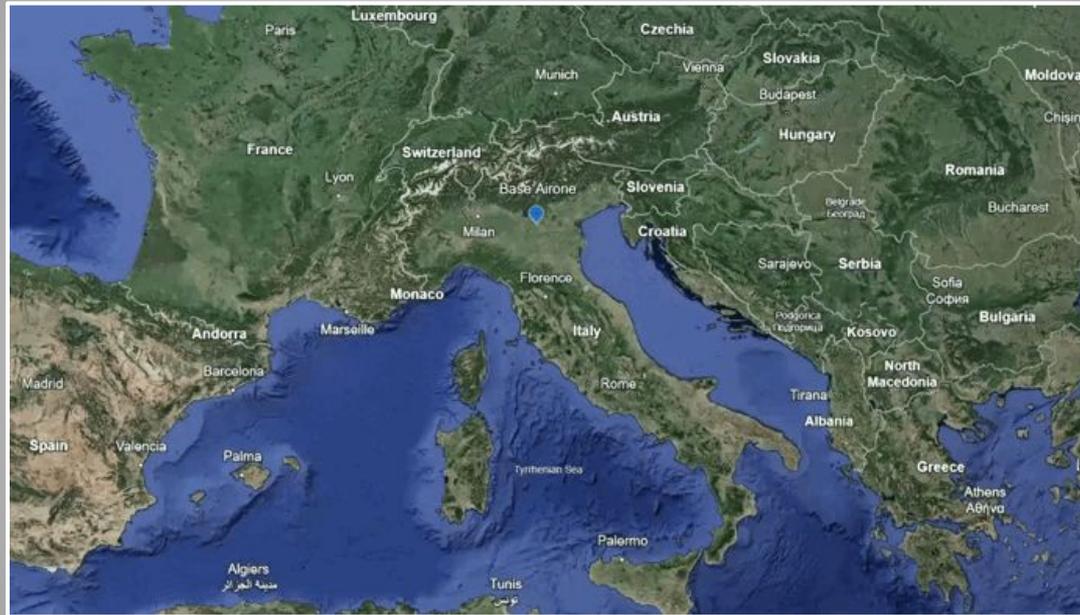
La struttura è stata destinata a scopi sociali, essa è diventata infatti un **asilo nido**, “La Casa delle Farfalle”, della Cooperativa Sociale **Azalea** (che opera nella filiera dei servizi primari, dell’educazione e cultura, dell’inclusione e del turismo inclusivo).

Dati consultabili sul sito del Comune di Oppeano:

Home > Amministrazione trasparente > Beni immobili e gestione patrimonio > Patrimonio immobiliare > Elenco Beni Confiscati

MODELLO PROPOSTO PER LA RAPPRESENTAZIONE DEI DATI								
IDENTIFICATIVO DEL BENE				ESTREMI CATASTALI				
NUMERO progressivo	TIPOLOGIA	CONSISTENZA	INDIRIZZO	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE	UTILIZZAZIONE
1	119 (terreni) 117 (terreni) 381 (fabbricati)	119 (121 m ²), 117 (421 m ²), 381 (2495 m ² , A/ 7)	via lino lovo	3	119, 117, 381	381 (sub. 1)	Scopi sociali (nel caso di gestione diretta da parte dell'Ente)	asilo nido

“BASE AIRONE” - ERBE’



Latitudine: 45.252511
Longitudine: 10.988795



WORK IN PROGRESS



**E!STATE
LIBERI!**
campi di impegno e
di formazione sui beni
confiscati



MAXI FRODE

sequestrati 2,5 MLN di EURO, 71 indagati

La frode avveniva tramite il **fallimento di cooperative**, con una vendita dei propri prodotti a prezzi bassi, e accumulando debiti con lo stato



Le Autorità Giudiziarie hanno **indagato 71 persone**, 20 ritenute componenti dell'associazione, 46 hanno agevolato la sfera d'azione, 5 coinvolte nel riciclaggio



UN BENE...

Una villa e un box auto, presso Via Fossa Fresca 9, Raldon appartenuta a **Anna Maria Bressan e Tomba Rainero**.



...PER FAR DEL BENE

La struttura è stata affidata dal comune di San Giovanni Lupatoto all'AULSS 9 Scaligera, che l'ha data in gestione alla cooperativa "Amici del Tesoro" come **CEOD**. Questa cooperativa è stata poi inglobata dalla "Cooperativa Sociale La Ginestra", che ha dismesso la casa nel 2019. Al momento la proprietà è inutilizzata.



***non si uccide solo con le
armi ma anche con il
silenzio, bisogna unire le
forze per dire basta***